



- CONCESSIONARIA APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO
- OFFICINA AUTORIZZATA MANUTENZIONI
- CENTRO DI FORMAZIONE
- PROVE NON DISTRUTTIVE
- CONTROLLI DECENNALI
- RIPARAZIONI
- MONTAGGI
- REVAMPING

## STOP WORK POLICY

La CIOFETTI SOLLEVAMENTO INDUSTRIALE S.r.l. è fortemente e costantemente impegnata a promuovere e consolidare la cultura della salute e della sicurezza di tutte le persone coinvolte nelle proprie attività, accrescendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili al fine di assicurare lo svolgimento del lavoro in condizioni sicure per prevenire infortuni e malattie professionali perché ogni lavoratore rappresenta il bene più prezioso da tutelare.

Ogni lavoratore è responsabile della salute e sicurezza propria e di quella dei colleghi e ha il diritto ed il dovere di intervenire e interrompere qualsiasi attività che ritenga possa metterle seriamente a rischio, indipendentemente da posizione, anzianità o ruolo.

Qualsiasi comportamento non sicuro, azione, omissione o situazione che possa potenzialmente condurre ad un infortunio, deve essere prontamente segnalato al datore di lavoro o al preposto di cantiere presente sul posto per intraprendere rapidamente adeguate misure.

Per tali motivazioni la CIOFETTI SOLLEVAMENTO INDUSTRIALE S.r.l. ha deciso di introdurre una specifica politica denominata "Stop Work Policy" che attribuisce ad ogni lavoratore, sia esso dipendente o appaltatore, la possibilità di intervenire tempestivamente e di interrompere qualsiasi attività che possa mettere a rischio la salute e sicurezza propria o di altri.

In termini generali, la Stop Work Policy viene concretamente applicata come segue:

- arresto delle attività lavorative da parte del lavoratore;
- segnalazione tempestiva al diretto superiore;
- correzione dell'attività lavorativa al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza;
- verifica delle correzioni effettuate con il responsabile aziendale;
- ripresa delle attività lavorative.

L'ordine di Stop Work deve essere applicato in buona fede e senza temere conseguenze.

Nessuna colpa o responsabilità potrà essere attribuita ad un dipendente o appaltatore che segnali in buona fede una situazione a rischio che fermi le attività, anche se tale azione dovesse successivamente risultare non necessaria.

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono il nostro impegno quotidiano e sono prioritarie rispetto a qualsiasi altra esigenza.

**Data:** 19 Dicembre 2022

La Direzione Generale (DG)  
Francesco Ciofetti